



COMUNE DI VILLE D'ANAUNIA

PROVINCIA DI TRENTO



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale

CAPITOLATO SPECIALE PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA E POSA IN OPERA SOTTO SOGLIA COMUNITARIA DI ARREDI EDUCATIVI DEL NUOVO ASILO NIDO DI NANNO

Codice progetto 10.8.1.A6-FDRPOC-TR-2026-3

CIG: da acquisire in piattaforma

CUP F54D26000970007

CPV: 39160000-1 - Arredo scolastico

PARTE TECNICA

CARATTERISTICHE TECNICHE E FUNZIONALI GENERALI DEGLI ARREDI

Tutti gli arredi dovranno tener conto degli aspetti estetici, ergonomici e funzionali e dovranno risultare accoglienti, solidi, curati nei materiali e nei particolari. Devono pertanto rispondere alle seguenti caratteristiche generali:

- Le dimensioni geometriche degli arredi devono garantire il rispetto delle esigenze ergonomiche in funzione dell'età dei fruitori: 0 -36 mesi.
- Gli arredi devono essere conformi alle vigenti norme in materia di sicurezza, con particolare riferimento al D.Lgs. 81/2008.
- Tavoli e sedie devono essere costruiti in modo da incoraggiare la corretta postura.
- Gli arredi devono essere dotati di appositi terminali che li rendano silenziosi durante l'uso e gli spostamenti. Gli appoggi a pavimento dovranno essere idonei al tipo di pavimento presente, realizzati in materiale plastico ad alta resistenza, antistrisciamento e antirumore.
- Le parti accessibili degli arredi con cui si possa venire in contatto in condizioni d'uso normali, devono essere rifinite in modo da evitare danni alle persone e agli indumenti.
- Ferramenta in genere e cerniere devono accuratamente rifinite e devono tener conto di principi antinfortunistici.
- I bordi in legno devono essere trattati in modo da non rilasciare schegge.
- Le eventuali saldature delle parti metalliche devono essere levigate, senza sporgenze e sbavature che possano causare tagli o abrasioni.
- Gli arredi devono essere privi di parti o di meccanismi che possano causare l'intrappolamento delle dita o della testa.
- Tutte le parti componenti non devono essere staccabili se non con l'uso di apposito attrezzo. Per quanto riguarda invece la manutenzione, eventuali componenti difettosi devono essere facilmente rimovibili con normali attrezzature in dotazione al personale scolastico (cacciaviti, chiavi a brugola, ecc., per effettuare la sostituzione con parti di ricambio).
- I cassetti devono essere posti su guide scorrevoli con fermo.

- Ai fini della sicurezza e dell'igiene gli arredi dovranno poter essere puliti con facilità, con detergenti di uso normale, facilmente reperibili sul mercato.
- Per certe tipologie di arredi è gradita la rifinitura anche sul retro in modo da poter essere utilizzati come divisori a centro stanza ed è ugualmente auspicata la modularità e componibilità degli stessi.
- Tavoli, sedie, mobili contenitori, carrelli, mobili fasciatoio, mensole e comunque in generale nei prodotti in cui si faccia uso di legno o prodotti a base legnosa potranno essere proposti nei seguenti materiali:
 - pannelli in conglomerato ligneo nobilitato con carta melaminica
 - pannelli in conglomerato ligneo nobilitato con laminato plastico
 - pannelli in conglomerato ligneo nobilitato con impiallacciatura in legni pregiati
 - pannelli in multistrati di legno lucidati
 - pannelli in multistrati di legno rivestiti sulle due facce in laminato plastico
 - MDF
 - legno massello

La scelta del tipo di materiale, spessori dei componenti l'articolo, finiture, accessori dettagli e accorgimenti tecnici sono a discrezione del concorrente e verranno valutati secondo i parametri definiti per la valutazione dell'offerta tecnica.

- I giochi e gli arredi specifici devono essere funzionali a sostenere le diverse attività educative e ludiche proposte. Si richiedono finiture e design curati. I giochi devono essere marchiati CE.
- Gli specchi devono essere dotati di cornice. Il cristallo deve risultare conforme alla norma UNI EN 12600/2004, UNI EN 1036/2008 in caso di rottura accidentale deve essere in grado di trattenere scaglie e frammenti.
- Campionatura delle Finiture Disponibili. La Stazione Appaltante e l'Ufficio di Direzione Lavori si riservano la facoltà della scelta definitiva dei colori e delle finiture di dettaglio non determinanti ai fini dell'offerta tecnica.

Si evidenzia che all'interno degli spazi del nido sono presenti:

- **n. 7 colonne di sostegno in cemento di diametro di circa 27 cm, circonferenza di circa 85 cm alla base**
 - **n. 2 colonne di sostegno in cemento di diametro di circa 32 cm, circonferenza di circa 100 cm alla base**
 - **n.1 colonna di sostegno in cemento di diametro di circa 29 cm, circonferenza di circa 90 cm alla base (esterna)**
- che dovranno essere adeguatamente rivestite e/o incorporate nell'arredo con rivestimento a protezione anti trauma per colonne tonde di altezza minima 1 metro al fine di garantire la sicurezza dei bambini.**

CARATTERISTICHE DI MATERIALI E ARREDI E CONFORMITÀ ALLE NORME

In ottemperanza a quanto indicato all'art. 57 co. 2 del D.Lgs 36/2023 la fornitura e posa degli arredi sono soggetti al rispetto di quanto previsto nel D.M. 254 dd. 23/06/2022 Criteri ambientali minimi per la fornitura di arredi per interni.

In sede di gara il Concorrente non dovrà allegare nessuna valutazione di conformità e/o rapporti di prova e/o certificati che attestino la conformità dei prodotti offerti a quanto prescritto negli articoli qui richiamati.

Il rispetto degli articoli 4.1, 4.2, 7, 8 sarà attestato dal Concorrente attraverso una AUTOCERTIFICAZIONE ai sensi del DPR n.445 del 28/12/2000 e s.m.i.

La ditta Aggiudicataria, prima dell'aggiudicazione definitiva, dovrà produrre tutta la documentazione attestante quanto dichiarato con autocertificazione in sede di gara.

La non veridicità di quanto dichiarato costituisce grave inadempienza contrattuale e consente alla Stazione Appaltante di rescindere il contratto.

Altra eventuale documentazione ritenuta utile per appurare l'adeguatezza di quanto offerto potrà essere richiesta dalla Stazione Appaltante e/o Direzione Lavori.

La documentazione che la ditta Aggiudicataria dovrà produrre la verifica dei criteri contenuti nel D.M. 254 consiste nella presentazione di etichette e/o certificati, rapporti di prova o altra documentazione tecnica. Tale documentazione dovrà essere consegnata in copia conforme agli originali.

Valutazioni di conformità, rapporti di prova e certificati dovranno essere rilasciati da organismi accreditati:

in particolare un organismo accreditato a norma del regolamento (CE) n. 765/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio e firmatario degli accordi internazionali di mutuo riconoscimento EA/IAF MLA. Si precisa che gli Organismi di valutazione della conformità che intendano rilasciare delle certificazioni, sono quelli accreditati a fronte delle norme serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000 ovvero a fronte delle norme UNI CEI EN ISO/IEC 17065, 17021, 17024, 17029, mentre gli Organismi di valutazione di conformità che intendano effettuare attività di ispezione relativa ai requisiti richiesti sono quelli accreditati a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020. Quando nelle verifiche dei criteri siano richieste delle attestazioni di conformità o dei rapporti di prova, ci si riferisce a documentazione rilasciata da laboratori, anche universitari, accreditati da un Organismo Unico di Accreditamento in base alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025, per eseguire le prove richiamate nei singoli criteri.

MATERIALI E CAM

Ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 36/2023 si procede ad inserire nella documentazione progettuale e di gara pertinente, le specifiche tecniche e le clausole contrattuali contenute nei decreti di riferimento agli specifici CAM.

Alla fornitura e posa in opera di arredi per interni si applica il DM AMBIENTE 23 GIUGNO 2022 - all. 1 – ed in particolare si dispone quanto di seguito.

Quanto previsto nel D.M. 254 dd. 23/06/2022, in tutte le parti attinenti e correlate alla fornitura, ancorché non materialmente trascritto e riportato nel presente elaborato si intende comunque ne faccia parte integrante.

Il concorrente dovrà dimostrare la conformità dei prodotti offerti a quanto previsto nei seguenti articoli del D.M. 254/2022:

4.1 Specifiche tecniche

4.2 Clausole contrattuali

7 Appendice A Ecoprogettazione

8 Appendice B Requisiti fisici di qualità e sostanze pericolose

CRITERI AMBIENTALI MINIMI PER LA FORNITURA DI ARREDI PER INTERNI.

4.1 Specifiche tecniche

I criteri contenuti in questo capitolo sono obbligatori in base a quanto previsto dall'art 34 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, oggi sostituito dall'art. 57 co. 2 del D.lgs. 36/2023.

1.1.1 Ecoprogettazione

Criterio

L'arredo è provvisto di un bilancio materico che evidenzia le caratteristiche ambientali dei materiali utilizzati per la fabbricazione dell'arredo e la destinazione finale dei relativi componenti.

Verifica

L'operatore economico presenta le informazioni richieste secondo quanto indicato in appendice "A" allegando le tabelle informative ivi riportate, compilate in ogni parte.

1.1.2 Contaminanti nei pannelli di legno riciclato

Criterio

I pannelli a base di legno riciclato non contengono le sostanze elencate nella seguente tabella, in quantità maggiore a quella qui specificata:

Elemento/composto	mg/kg di legno riciclato
Arsenico (As)	25
Cadmio (Cd)	50
Cromo (Cr)	25
Rame (Cu)	40
Piombo (Pb)	90
Mercurio (Hg)	25
Cloro totale (Cl)	1000
Fluoro totale (F)	100
Pentaclorofenolo (PCP)	5
Benzo(a)pyrene (creosoto)	0,5

Verifica

Rapporti di prova eseguiti secondo i metodi previsti nell'allegato A dello standard EPF "conditions for the delivery of recycled wood" (2002), rilasciati da Organismi di valutazione della conformità, commissionati dagli offerenti o dai loro fornitori di materiale. Gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) sono considerati conformi.

1.1.3 Emissioni di formaldeide da pannelli

Criterio

Le emissioni di formaldeide dei pannelli finiti in legno sono inferiori al 50% del valore di classificazione E1 indicato nella norma UNI EN 13986 allegato B.

Verifica

Rapporti di prova eseguiti secondo uno dei metodi riportati nell'allegato B della norma UNI EN 13986 ed emessi da un Organismo di valutazione della conformità.

I risultati di prova sono considerati conformi quando il valore di formaldeide risulta inferiore o uguale a:

- 0,062 mg/m³ ovvero 0,05 ppm quando determinato con il metodo della UNI EN 717-1;

- 1,75 mg/m² h, quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-3;

- 4,0 mg/100 g per i pannelli truciolari (PB), di fibre (MDF) e OSB quando determinato con il metodo della UNI EN ISO 12460-5.

Sono presunti conformi i pannelli certificati secondo la norma JIS A 1460 (Building boards Determination of formaldehyde emission -- Desicator method), in Classe F****.

Sono presunti conformi i pannelli certificati ULEF e NAF.

1.1.4 Emissione di composti organici volatili

Criterio

L'emissione di sostanze organiche volatili (COV totali) da prodotti finiti ovvero da ciascuno dei materiali, componenti o semilavorati, non deve superare i 500 µg/m³.

Verifica

Presentazione della dichiarazione di conformità del prodotto al presente criterio, rilasciato da Organismi di valutazione della conformità.

Tale dichiarazione è basata su rapporti di prova secondo il metodo UNI EN ISO 16000-9 o metodi analoghi quali quello della norma UNI EN 16516 o ANSI/BIFMA M7.1 o "Emission testing method for California Specification 01350" comunemente detta section 01350, secondo una delle seguenti

opzioni:

- a. tramite rapporto di prova, a cura del fornitore o del produttore o dell'offerente, relativo a materiali, componenti o semilavorati presenti nel prodotto oggetto di fornitura. Sono esentati dalla presentazione di rapporti di prova le componenti metalliche non verniciate o verniciate con vernici a polvere, o che hanno subito trattamenti galvanici, oppure componenti di origine minerale (es. vetro e marmo). Per i materiali da imbottitura, la verifica del requisito riguardante l'emissione di COV è soddisfatta dalla presentazione dei certificati attestanti la conformità agli standard di cui al criterio "4.1.8-Materiali di imbottitura".
- b. tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito oggetto della fornitura;
- c. tramite rapporto di prova relativo al prodotto finito rappresentativo della famiglia di prodotti a cui il prodotto oggetto della fornitura appartiene. In questo caso la dichiarazione di conformità si basa sull'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355.

Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso dei seguenti marchi o certificazioni:

- marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE);
- certificazione GreenGuard;
- certificazione LEVEL rilasciata a fronte del rispetto del relativo paragrafo "7.6.2 – Mobili a basse emissioni - Emissioni di COV dal prodotto finito/componente".

1.1.5 Prodotti legnosi

Criterio

I prodotti finiti sono realizzati con materiale legnoso ovvero fibra di legno proveniente da foreste gestite in maniera sostenibile ovvero può essere riciclato, ossia le due frazioni di legno sostenibile e legno riciclato possono essere presenti in percentuale variabile con somma 100%. L'operatore economico deve dimostrare il rispetto del criterio come di seguito indicato, producendo il relativo certificato nel quale siano chiaramente riportati, il codice di registrazione/certificazione, il tipo di prodotto oggetto del bando, le date di rilascio e di scadenza.

Verifica

- a) Per la prova di origine sostenibile: una certificazione di prodotto quale quella del Forest Stewardship Council® (FSC®) o del Programme for Endorsement of Forest Certification schemes™ (PEFC™);
- b) Per il legno riciclato, l'etichetta "FSC® Riciclato" o "FSC® Recycled" (che di per sé già attesta il 100% di contenuto di materiale riciclato), oppure "FSC® Misto" o "FSC® Mix" con indicazione della percentuale di riciclato con il simbolo del ciclo di Möbius all'interno dell'etichetta stessa o l'etichetta Riciclato PEFC che attesta almeno il 70% di contenuto di materiale riciclato. Il requisito può essere rispettato anche con la certificazione ReMade in Italy® con indicazione della percentuale di materiale riciclato in etichetta.

Per quanto riguarda le certificazioni FSC o PEFC, tali certificazioni, in presenza o meno di etichetta sul prodotto, devono essere supportate, in fase di consegna o montaggio, da un documento di vendita o di trasporto riportante la dichiarazione di certificazione (con apposito codice di certificazione dell'offerente) in relazione ai prodotti oggetto della fornitura.

Nel caso in cui l'offerente sia un commerciante di arredi finiti, (ossia che l'offerente sia un distributore di arredi completi e non modificabili in sede di installazione), non certificato per la catena di custodia (CoC) degli schemi di certificazione indicati nel presente criterio, come prova della certificazione del prodotto offerto, devono essere presentati i seguenti documenti del produttore: copia dei suddetti certificati in corso di validità e l'offerta del prodotto finito con specifico riferimento al C.I.G. (Codice Identificativo Gara), al codice del prodotto in gara e alla denominazione del prodotto offerto¹.

Sono ritenuti conformi al criterio gli arredi in possesso del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE).

1.1.6 Materiali plastici

Indicazioni alla stazione appaltante

Il presente criterio non si applica a materassi, cuscini, guanciali e agli elementi di arredo morbidi per lo sviluppo relazionale e sensomotorio.

Criterio

Se il contenuto totale di materiale plastico (incluso imbottiture), nel prodotto finito, supera il 20 % del peso totale del prodotto (escluso, quindi, l'imballaggio), allora i componenti in materiale plastico devono essere realizzati per almeno il 30 % con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica in conformità alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica consentite sono quelle la cui materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi.

Verifica

L'operatore economico presenta la documentazione tecnica attestante, per ogni prodotto fornito, l'elenco dei componenti in plastica, il loro peso rispetto al peso totale del prodotto e se il peso delle parti in plastica risulta superiore al 20% del peso totale del prodotto. In quest'ultimo caso, la documentazione riporta i riferimenti delle seguenti certificazioni possedute per comprovare il rispetto del criterio:

- a. una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- b. Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica;
- c. Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
- d. Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata ovvero della percentuale di plastica a base biologica sul certificato.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali autodichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.

Sono considerati conformi gli arredi ai quali è stato assegnato il marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o lo standard di sostenibilità FEMB European Level, livello 3.

¹ In ogni caso in fase di consegna o montaggio è necessario allegare la documentazione attestante la certificazione del prodotto rilasciata dal suo fornitore certificato (fattura con dichiarazione di certificazione)

1.1.7 Materiali per rivestimenti

Criterio

I materiali tessili e i tessuti che rivestono l'arredo sono dotati del marchio di qualità ecologica Ecolabel (UE) o della certificazione STANDARD 100 by OEKO-TEX®.

Le pelli sono dotate della certificazione LEATHER STANDARD by OEKO-TEX®.

Inoltre, gli arredi sono progettati in modo che i materiali usati per i rivestimenti siano sfoderabili per consentirne la pulizia, la riparabilità o l'eventuale sostituzione.

Verifica

Presentazione delle etichettature richieste, relativi ai prodotti forniti. In alternativa, possono essere presentate le prove eseguite da laboratori accreditati, secondo quanto previsto al paragrafo "8.1- Residui di sostanze chimiche per tessuti e pelle" dell'appendice "B".

Per le caratteristiche di sfoderabilità presentazione di idonea documentazione, quali le schede tecniche predisposte dai fornitori dei materiali utilizzati.

1.1.8 Materiali di imbottitura

Indicazioni alla stazione appaltante

Questo criterio si applica anche a materassi, cuscini e guanciali.

Criterio

I materiali da imbottitura sono certificati secondo uno dei seguenti marchi o standard: Ecolabel (UE) CertiPUR, STANDARD 100 by OEKO-TEX®, EURO LATEX Eco Standard.

Verifica

Presentazione delle certificazioni o marchi richiesti relativi ai prodotti forniti.

1.1.9 Requisiti del prodotto finale

Criterio

I prodotti elencati nella tabella seguente sono conformi alle pertinenti norme UNI ivi indicate:

Tipologia di arredo	Norma tecnica
Sedute per ufficio	UNI EN 1335-1- Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 1: Dimensioni - Determinazione delle dimensioni UNI EN 1335-2 - Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 2: Requisiti di sicurezza UNI 9084 -Mobili - Sedie e sgabelli - Prova di durata del meccanismo per la regolazione in altezza del sedile UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Sedute per visitatori e sale riunioni	UNI EN 16139 - Mobili - Resistenza, durabilità e sicurezza - Requisiti per sedute non domestiche UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche) UNI EN 12727 requisiti che determinano la sicurezza, la resistenza strutturale e la durata di tutti i tipi di seduta su barra che sono fissate al pavimento e/o a pareti in modo permanente
Scrivanie e tavoli da ufficio	UNI EN 527-1 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro e scrivanie - Parte 1: Dimensioni UNI EN 527-2 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)
Mobili contenitori	UNI EN 14073-2: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza UNI EN 14073-3: - Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura UNI EN 14074-Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina.

Mobili non domestici	UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici)
Schermi per ufficio	UNI EN 1023-2: - Mobili per ufficio - Schermi - Requisiti meccanici di sicurezza. UNI EN 1023-3: - Mobili per ufficio - Schermi - Metodi di prova

Arredi scolastici	UNI EN 1729 parte 1 e parte 2 (sedie e tavoli per istituzioni scolastiche); UNI 4856 (cattedre e sedie per insegnanti); UNI ISO 9227-Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina. UNI EN 14434 (superfici verticali di scrittura per istituzioni scolastiche); UNI EN 12727 (sedute su barra o fissate a pavimento); UNI EN 16121 e UNI EN 16122 (mobili contenitori non domestici);
Arredi per l'infanzia	UNI EN 12221 (articoli per puericoltura - fasciatoio per uso domestico); UNI EN 716 (letti e letti pieghevoli ad uso domestico per bambini); UNI EN 14988 (seggioni per bambini)
Banchi da lavoro per laboratori di istituzioni scolastiche	UNI EN 13150: Banchi da lavoro per laboratori di istituzioni scolastiche - Dimensioni, requisiti di sicurezza e durabilità e metodi di prova
Arredi destinati all'ambiente ospedaliero e agli studi medici	UNI 11780 (Mobili - Arredo ospedaliero e per studi medici - Requisiti e metodi di prova)
Tavoli non domestici	UNI EN 15372 (resistenza, durata e sicurezza- requisiti per tavoli non domestici)

Verifica

Presentazione delle dichiarazioni di conformità del prodotto ai requisiti prestazionali previsti dalle norme tecniche riportate in tabella, rilasciate da Organismi di valutazione della conformità.

Le prove e i relativi rapporti riguardano il prodotto finito oggetto della fornitura oppure i prodotti finiti rappresentativi della famiglia di prodotti a cui l'arredo oggetto della fornitura appartiene. In questo ultimo caso, si richiede la presentazione della dichiarazione di conformità della famiglia valutata, rilasciata da organismi di valutazione della conformità sulla base dell'approccio metodologico di cui alla norma UNI 1609355 (Tale dichiarazione permette di affermare che il prodotto che si intende fornire fa parte di una famiglia di prodotti per la quale le prove sono state fatte su un prodotto rappresentativo e che tali prove sono quindi valide anche per il prodotto offerto in gara).

1.1.10 Imballaggi

Criterio

Ogni imballaggio utilizzato soddisfa i seguenti requisiti:

- a) è facilmente separabile in parti costituite da un solo materiale (es. legno cartone, carta, plastica ecc);
- b) è riciclabile in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430-2005.

Inoltre, gli imballaggi in materiale plastico sono realizzati per almeno il 30 % (ad eccezione del polistirene espanso, la cui percentuale richiesta è di almeno il 20% dal momento dell'entrata in vigore di questo documento, almeno il 25% a decorrere dal primo gennaio 2023 e almeno del 30% a decorrere dal primo gennaio 2025) con plastica riciclata oppure con plastica a base biologica, ossia derivante da biomassa, conforme alla norma tecnica UNI-EN 16640. Le plastiche a base biologica sono in possesso di certificazioni sulla loro sostenibilità, ossia, ai fini di questo criterio, che garantiscano che l'origine della materia prima sia derivante da una attività di recupero o sia un sottoprodotto generato da altri processi produttivi, oppure che non originino da terreni ad alta biodiversità e ad elevate scorte di carbonio, così come definiti dall'articolo 29 della Direttiva (UE)

n. 2018/2001, quali quelle riconosciute dalla Commissione Europea.

Gli imballaggi in carta o cartone, sono riciclabili in base alla norma tecnica UNI 11743 e costituiti per almeno il 70% in peso da materiale riciclato;

I pallets o altri imballaggi di legno sono conformi al criterio 4.1.5, "Prodotti legnosi". I pallets possono anche essere conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 (International Standards for Phytosanitary Measures n. 15), oppure essere pallets in legno reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) da parte di operatori del settore che svolgono attività di riparazione"

Verifica

Per i diversi materiali da imballaggio utilizzati l'operatore economico indica come dividere i diversi componenti e presenta una autodichiarazione ambientale, conforme alla norma ISO 14021, verificata da un organismo di valutazione della conformità, riguardo alle caratteristiche di recuperabilità in conformità alla norma tecnica UNI

EN 13431, di riciclabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13430, di biodegradabilità e compostabilità in conformità alla norma tecnica UNI EN 13432.

Il contenuto di materiale riciclato delle componenti plastiche è dimostrato tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata;
- Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica riciclata;
- Certificazione "Plastica seconda vita" con indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato e relativo allegato.
- Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica riciclata sul certificato.

Sono fatte salve le asserzioni ambientali auto-dichiarate, conformi alla norma ISO 14021 e validate da un Organismo di valutazione della conformità, in corso di validità alla data di entrata in vigore del presente documento e fino alla scadenza della convalida stessa.

Il contenuto di materiale riciclato o a base biologica delle componenti plastiche tramite una delle seguenti opzioni:

- una dichiarazione ambientale di Prodotto di Tipo III (EPD), conforme alla norma UNI EN ISO 14025 con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;
- Certificazione "ReMade in Italy®" con indicazione in etichetta della percentuale di plastica a base biologica sostenibile;
- Una certificazione di prodotto, basata sulla tracciabilità dei materiali ovvero sul bilancio di massa, rilasciata da un Organismo di valutazione della conformità, con l'indicazione della percentuale di plastica a base biologica sostenibile sul certificato. Per i pallets in legno sostenibile valgono le verifiche descritte nel criterio 4.1.5 "Prodotti legnosi".

Per i pallets conformi allo standard IPPC/FAO ISPM-15 vale il marchio apposto sull'imballaggio dal soggetto autorizzato dall'Autorità competente (MIPAAF).

Per i pallet reimmessi al consumo (usati, riparati o selezionati) fa fede la fattura da cui si evince il regime di CAC CONAI agevolato per pallet usati riparati e reimmessi al consumo, come da circolare CONAI 14 giugno 2019.

1.2 Clausole contrattuali

I criteri contenuti in questo capitolo sono obbligatori in base a quanto previsto dall'art 34 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, oggi sostituito dall'art. 57 co. 2 del D.lgs. 36/2023.

1.2.1 Ritiro imballaggi

(Nel caso che la stazione appaltante ritenga di non procedere alla riconsegna degli imballaggi contestualmente alla consegna degli arredi, dovrà prendere accordi con l'aggiudicatario per il ritiro successivo degli imballaggi e prevederne il relativo costo).

Criterio

All'atto della consegna l'azienda fornitrice ritira gli imballaggi destinandoli al riutilizzo o riciclo. Verifica
L'aggiudicatario presenta una dichiarazione che attesta la destinazione finale degli imballaggi ritirati indicando i soggetti coinvolti e relativi accordi sottoscritti per il rispetto del criterio. Nel caso in cui la stazione appaltante rinvii, il disimballaggio degli arredi ad una data successiva alla consegna, l'aggiudicatario prenderà accordi con la stessa per il ritiro.

1.2.2 Garanzia

Criterio

La garanzia dei prodotti deve avere una durata di almeno cinque anni dall'acquisto ed il produttore deve garantire, per tale periodo, la disponibilità di parti di ricambio. Se le parti di ricambio sono disponibili a costo zero, questo deve essere esplicitato nei documenti di acquisto, altrimenti il loro costo deve essere stabilito a priori e deve essere relazionato al valore del prodotto in cui va sostituito.

Verifica

L'aggiudicatario presenta una garanzia scritta che riporti chiaramente il periodo di validità di almeno 5

anni dalla data di acquisto e l'impegno a garantire la disponibilità delle parti di ricambio per almeno 5 anni, con le relative informazioni di contatto sulle parti di ricambio ed il loro eventuale costo.

ALTRE NORME DI SETTORE

Tavoli Sedie e sedute per istituzioni scolastiche

UNI EN 1729-1:2016+ EC 1-2016 Sedie e tavoli per istituzioni scolastiche. Dimensioni funzionali

UNI EN 1729-2:2023 Requisiti di sicurezza e metodi di prova

UNI ISO 9227:2023 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)

UNI EN 16139:2013 + EC 1-2013 Mobili. Resistenza, durabilità e sicurezza. Requisiti per sedute non domestiche

Mobili contenitori

UNI EN 16121:2024+UNI EN 16122:2012+EC 1-2013+EC 2-2015 Mobili contenitori non domestici. Requisiti per la sicurezza, la resistenza, la durabilità e la stabilità.

UNI ISO 9227:2023 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche).

Mobili fasciatoio

EN 12221-1:2008+A1:2013 Requisiti di sicurezza

EN 12221-2:2008+A1:2013 Dimensioni dell'area di cambio

EN 12221-2:2008+A1:2013 Stabilità

EN 12221-2:2008+A1:2013 Prova di resistenza

EN 12221-2:2008+A1:2013 Resistenza delle barriere

EN 12221-1:2008+A1:2013 Istruzioni per l'uso

EN 12221-1:2008+A1:2013 Marcatura

Seggioloni

EN 14988:2017+A1:2020, par. 8 Rischi meccanici

EN 14988:2017+A1:2020, par. 8.6.2.4 Accessibilità al materiale di riempimento

EN 14988:2017+A1:2020, par. 8.8.2 Resistenza all'urto

EN 14988:2017+A1:2020, par. 8.8.3 Carico statico verticale del sedile

EN 14988:2017+A1:2020, par. 8.8.4 Carico statico verticale sul poggiatesta

EN 14988:2017+A1:2020, par. 8.8.5 Prova di resistenza dinamica

EN 14988:2017+A1:2020, par. 8.9.1.2.2 Resistenza dei punti di fissaggio delle briglie

EN 14988:2017+A1:2020, par. 8.9.1.2.3 Resistenza del sistema di ritenzione

EN 14988:2017+A1:2020, par. 8.9.1.2.4 Prova di allungamento della cinghia

EN 14988:2017+A1:2020 Verifica dimensionale

EN 14988:2017+A1:2020, par. 8.12 Stabilità

EN 14988:2017+A1:2020, par. 9.2 Marcatura e durata della marcatura

EN 14988:2017+A1:2020, par. 9.3 Istruzioni per l'uso

Giochi

marcatura di conformità CE

EN 71-1:2014 Sicurezza dei Giocattoli - Parte 1: Proprietà meccaniche e fisiche

EN 71-2:2011 + A1:2014 Sicurezza dei giocattoli - Parte 2: Infiammabilità

EN 71-3:1994 / A1:2000 / AC:2000 / AC:2002 - Migrazione di alcuni elementi

EN 71-9:2005+A1:2007 - Coloranti

EN 71-9:2005+A1:2007 - Ammine Aromatiche Primarie

EN 71-9:2005+A1:2007 - Formaldeide in legno

EN 71-9:2005+A1:2007 - Conservanti del legno

Pouf sedute imbottite materassi

Decreto Ministeriale del 16/07/2014 – Regola tecnica di prevenzione incendi per la progettazione, costruzione ed esercizio degli asili nido.

- Omologazione classe 1IM per sedute imbottite

- Omologazione classe 1IM per materassi

Mobili per ufficio

UNI EN 527-1:2011 Mobili per ufficio - Tavoli da lavoro e scrivanie – Parte 1: Dimensioni UNI EN 527-2:2019 + UNI EN 1730:2012 Mobili per ufficio. Tavoli da lavoro - Parte 2: Requisiti di sicurezza, resistenza e durata.

UNI ISO 9227:2023 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)

UNI EN 1335-1:2022 Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 1: Dimensioni - Determinazione delle dimensioni

UNI EN 1335-2:2018 + UNI EN 1728:2012 + EC 1-2013 + EC 2-2013 + EC 3-2015 Mobili per ufficio - Sedia da lavoro per ufficio - Parte 2: Requisiti di sicurezza

UNI ISO 9227:2023 - Prove di corrosione in atmosfere artificiali. Prove in nebbia salina (per le parti metalliche)

UNI EN 14073-2:2004 Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 2: Requisiti di sicurezza

UNI EN 14073-3:2004 Mobili per ufficio - Mobili contenitori - Parte 3: Metodi di prova per la determinazione della stabilità e della resistenza della struttura

UNI EN 14074:2004 Mobili per ufficio - Tavoli, scrivanie e mobili contenitori - Metodi di prova per la determinazione della resistenza e della durabilità delle parti mobili

Specchi

UNI EN 12600:2004 - Prova del pendolo – Metodo della prova d'impatto e classificazione per il vetro piano.

Vernici

EN 71 Sicurezza dei giocattoli - parte 3 Migrazione di certi elementi.

CARICO INCENDIO

Tutti gli arredamenti e le eventuali tende hanno classe di reazione al fuoco 1 o 1M.

L'Aggiudicatario, prima dell'aggiudicazione definitiva, dovrà fornire per ogni singolo locale un calcolo del carico d'incendio riferito agli arredi proposti.

Tale elaborato dovrà essere caricato sulla Piattaforma Contracta secondo le modalità ivi indicate.

Per gli arredi ove è richiesta una specifica classe antincendio questa dovrà essere rispettata e andrà fornita relativa certificazione.

Gli arredi soggetti pertanto, all'atto della consegna, devono essere accompagnati da certificazione ministeriale di omologazione - o certificazione - intestata al produttore dei materiali, nonché da dichiarazione del costruttore che detti materiali omologati sono stati impiegati nella fabbricazione.

Qualora l'omologazione sia stata acquisita sul manufatto, gli arredi forniti, all'atto della consegna, devono essere accompagnati da certificazione ministeriale di omologazione intestata al fabbricante del manufatto.

In particolare deve essere presentata copia del certificato di omologazione del prototipo del bene offerto, rilasciata dal Ministero dell'Interno, e dichiarazione di conformità di tale prodotto al campione omologato.

AMBITI FUNZIONALI E DOTAZIONE ARREDI

Nel redigere il progetto di arredo si tenga conto delle informazioni qui di seguito riportate.

Le indicazioni quantitative degli arredi sono da ritenersi minimi inderogabili.

Le soluzioni proposte saranno oggetto di valutazione secondo quanto stabilito nell'elaborato "parametri e criteri di valutazione".

L'appalto riguarderà la fornitura e posa in opera degli arredi educativi del primo piano e degli uffici e spogliatoi del personale a piano terra.

Di seguito si riporta un'indicazione della dotazione minima richiesta. Il concorrente resta libero di proporre soluzioni alternative, anche relativamente alla funzione delle stanze, purché sia funzionale

al miglior soddisfacimento delle esigenze dell'amministrazione e quindi alla miglior fruibilità degli ambienti da parte dei gruppi di bambini.

PRIMO PIANO

1. Stanza accoglienza

La stanza originariamente denominata "Ufficio Colloqui" sarà utilizzata come spazio per l'accoglienza, pertanto dovrà essere dotata di tutto l'arredo necessario per 60 bambini.

In particolare si richiede la dotazione minima di:

- Vani a giorno/caselle/cassetti o simili per riporre piccoli oggetti (un cambio, ciucci, oggetti di transizione e simili): uno per ciascun bambino
- Appendiabiti/asta con grucce o simi per appendere indumenti: uno per ciascun bambino
- Scaffali/vani o simili per riporre scarpe o ciabatte in misura sufficiente alle scarpe di tutti i bambini.
- Sedute/pouf/divanetti affinché i bambini grandi (18-36 mesi) possano sedersi a cambiarsi
- Un fasciatoio o altro arredo simile adatto per la vestizione dei più piccoli (3-18 mesi)

2. Spazio multifunzionale/corridoio

Lo spazio sarà destinato ad un utilizzo flessibile, come area di accoglienza nella parte anteriore adiacente all'ingresso e con la creazione di angoli gioco e/o lettura.

Si richiede una dotazione minima di:

- N. 2 poltroncine/pouf, tappeti, angoli morbidi
- Pannelli informativi/documentali

Sono presenti due colonne portanti da rivestire e/o incorporare nell'arredo di diametro di circa 27 cm (circonferenza circa 85 cm).

3. Stanza 01 - 8+8 Grandi

La stanza ospiterà 2 gruppi di bambini >18 mesi. La stanza è pensata per essere la stanza di riferimento per i due gruppi all'interno della quale si svolgeranno sia l'attività educativa che i pasti.

Si richiede una dotazione minima di:

- N. 2 angoli pasto ciascuno composto da tavolo, sedute e seduta per l'educatore;
- Mobili contenitori con ante e mobili contenitori a giorno destinati a contenere il materiale utilizzato per le attività didattiche.
- Mensola/e.
- Specchio.
- Zona gioco e/o lettura informale sul tappeto con elementi contenitori.
- Zona gioco simbolico articolato cucina/travestimenti/bambole.
- Pannello documentale.

È presente una colonna portante da rivestire e/o incorporare nell'arredo di diametro di circa 27 cm (circonferenza circa 85 cm).

4. Stanza 02 - 8 Grandi

La stanza ospiterà un gruppo di bambini >18 mesi. La stanza è pensata per essere la stanza di riferimento per il gruppo all'interno della quale si svolgeranno sia l'attività educativa che i pasti.

Si richiede una dotazione minima di:

- N. 1 angolo pasto composto da tavolo, sedute e seduta per l'educatore;
- Mobili contenitori con ante e mobili contenitori a giorno destinati a contenere il materiale utilizzato per le attività didattiche.
- Mensola/e.
- Specchio.
- Zona gioco e/o lettura informale sul tappeto con elementi contenitori.
- Zona gioco simbolico articolato cucina/travestimenti/bambole.
- Pannello documentale.

5. Stanza 03 – 9+9 Grandi

La stanza ospiterà 2 gruppi di bambini >18 mesi. La stanza è pensata per essere la stanza di riferimento per i due gruppi all'interno della quale si svolgeranno sia l'attività educativa che i pasti.

Si richiede una dotazione minima di:

- N. 2 angoli pasto ciascuno composto da tavolo, sedute e seduta per l'educatore;
- Mobili contenitori con ante e mobili contenitori a giorno destinati a contenere il materiale utilizzato per le attività didattiche.
- Mensola/e.
- Specchio.
- Zona gioco e/o lettura informale sul tappeto con elementi contenitori.
- Zona gioco simbolico articolato cucina/travestimenti/bambole.
- Pannello documentale.

Sono presenti due colonne portanti da rivestire e/o incorporare nell'arredo di diametro di circa 27 cm (circonferenza circa 85 cm).

6. Stanza 04 – 6+6 Piccoli

La stanza ospiterà 2 gruppi di bambini 3-18 mesi. La stanza è pensata per essere la stanza di riferimento per i due gruppi all'interno della quale si svolgerà l'attività educativa. All'interno della stanza si svolgerà anche il pasto per uno dei due gruppi di bambini, mentre l'altro gruppo consumerà il pasto nella stanza denominata "Nanna 05 – 6 piccoli".

Si richiede una dotazione minima di:

- N. 1 angolo pasto composto da tavolo, sedute e seduta per l'educatore;
- Mobili contenitori con ante e mobili contenitori a giorno destinati a contenere il materiale utilizzato per le attività didattiche.
- Mensola/e.
- Specchio.
- Zona attrezzata con arredi/giochi morbidi, pouf con elementi contenitori.
- Zona destinata ai primi passi.
- Pannello documentale.

È presente una colonna portante da rivestire e/o incorporare nell'arredo di diametro di circa 27 cm (circonferenza circa 85 cm) addossata alla parete.

7. Stanza 05 – 6 Piccoli

La stanza ospiterà un gruppo di bambini 3-18 mesi. La stanza è pensata per essere la stanza di riferimento per il gruppo all'interno della quale si svolgerà l'attività educativa. All'interno della stanza si svolgerà anche il pasto.

Si richiede una dotazione minima di:

- N. 1 angolo pasto composto da tavolo, sedute e seduta per l'educatore;
- Mobili contenitori con ante e mobili contenitori a giorno destinati a contenere il materiale utilizzato per le attività didattiche.
- Mensola/e.
- Specchio.
- Zona attrezzata con arredi/giochi morbidi, pouf con elementi contenitori.
- Zona destinata ai primi passi.
- Pannello documentale.

È presente una colonna portante da rivestire e/o incorporare nell'arredo di diametro di circa 27 cm (circonferenza circa 85 cm) addossata alla parete.

8. Nanna 01 – 02 – 24 Grandi

La stanza sarà dedicata al riposo dei bambini grandi (>18mesi) delle Stanze 01 e 02.

Si richiede una dotazione minima di:

- Sistema letto completo per 24 bambini. Si prediligono soluzioni che permettano la riconversione degli spazi per usi alternativi al riposo.
- Mobili contenitori/mensole
- Seduta per adulti

Sono presenti due colonne portanti da rivestire e/o incorporare nell'arredo di diametro di circa 32 cm (circonferenza circa 100 cm).

9. Nanna 03 – 18 Grandi

La stanza sarà dedicata al riposo dei bambini grandi (>18mesi) della Stanza 03.

Si richiede una dotazione minima di:

- Sistema letto completo per 24 bambini. Si prediligono soluzioni che permettano la riconversione degli spazi per usi alternativi al riposo.
- Mobili contenitori/mensola
- Seduta per adulti
- Tenda oscurante.

10. Nanna 04 – 12 Piccoli

La stanza sarà dedicata al riposo dei bambini piccoli (3-18 mesi) delle stanze 04 e 05 per un totale di 18 bambini.

Si richiede una dotazione minima di:

- Sistema letto completo per 18 bambini. Si prediligono soluzioni che permettano la riconversione degli spazi per usi alternativi al riposo.
- Mobili contenitori/mensole
- Seduta per adulti

11. Nanna 05 – 6 piccoli

La Stanza sarà utilizzata come spazio per la consumazione del pasto e la realizzazione di attività da parte di un gruppo di 6 bambini piccoli (3-18 mesi) della Stanza 04.

Si richiede una dotazione minima di:

- N. 1 angolo pasto composto da tavolo, sedute e seduta per l'educatore;

12. Bagno 01

Il servizio igienico sarà dedicato ai 16 bambini grandi (>18 mesi) della Stanza 01.

Si richiede una dotazione minima di:

- Mobile fasciatoio con vani a giorno o con anta.
- Contenitore per pannolini usati.
- N. 18 Contenitori pensili per i cambi dei bambini della rispettiva sezione, uno per ciascun bambino.
- Dispenser sapone
- N. 1 Dispenser carta igienica ogni wc
- N. 1 Scopino ogni wc
- N. 1 cestino/bidone rifiuti

Il bagno è già dotato di sanitari e lavandini per bambini e di un lavatoio sospeso. E' possibile spostare e/o sostituire il lavatoio qualora l'offerente intenda proporre delle soluzioni con lavatoio incorporato.

13. Bagno 02

Il servizio igienico sarà dedicato agli 8 bambini grandi (>18 mesi) della Stanza 01.

Si richiede una dotazione minima di:

- Mobile fasciatoio con vani a giorno o con anta.
- Contenitore per pannolini usati.
- N. 9 Contenitori pensili per i cambi dei bambini della rispettiva sezione, uno per ciascun bambino.
- Dispenser sapone
- N. 1 Dispenser carta igienica ogni wc
- N. 1 Scopino ogni wc
- N. 1 cestino/bidone rifiuti

Il bagno è già dotato di sanitari e lavandini per bambini e di un lavatoio sospeso. È possibile spostare e/o sostituire il lavatoio qualora l'offerente intenda proporre delle soluzioni con lavatoio incorporato.

14. Bagno 03

Il servizio igienico sarà dedicato ai 18 bambini grandi (>18 mesi) della Stanza 01.

Si richiede una dotazione minima di:

- Mobile fasciatoio con vani a giorno o con anta.
- Contenitore per pannolini usati.
- N. 18 Contenitori pensili per i cambi dei bambini della rispettiva sezione, uno per ciascun bambino.
- Dispenser sapone
- N. 1 Dispenser carta igienica ogni wc
- N. 1 Scopino ogni wc
- N. 1 cestino/bidone rifiuti

Il bagno è già dotato di sanitari e lavandini per bambini e di un lavatoio sospeso. È possibile spostare e/o sostituire il lavatoio qualora l'offerente intenda proporre delle soluzioni con lavatoio incorporato.

15. Bagno 04

Il servizio igienico sarà dedicato ai 18 bambini piccoli (3-18 mesi) delle Stanze 04 e 05.

Si richiede una dotazione minima di:

- Mobile fasciatoio con vani a giorno o con anta.
- Contenitore per pannolini usati.

- N. 18 Contenitori pensili per i cambi dei bambini della rispettiva sezione, uno per ciascun bambino.
- Dispenser sapone
- N. 1 Dispenser carta igienica ogni wc
- N. 1 Scopino ogni wc
- N. 1 cestino/bidone rifiuti

Il bagno è già dotato di sanitari e lavandini per bambini e di un lavatoio sospeso. È possibile spostare e/o sostituire il lavatoio qualora l'offerente intenda proporre delle soluzioni con lavatoio incorporato.

16. Laboratorio

Questo spazio è pensato per essere uno spazio polifunzionale, utilizzabile sia da gruppi di piccoli (3-18 mesi) che di grandi (18-36 mesi), per attività diverse da quelle proposte all'interno delle stanze di riferimento.

Si richiede una dotazione minima di:

- Tavoli e sedie per almeno 8 posti.
- Mobili contenitori.
- Mensola/e
- Arredi specifici idonei a supportare al meglio le diverse esperienze educative proposte nei rispettivi laboratori fascia 3-18 mesi, 18-36 mesi

Il laboratorio è già dotato di lavandini per bambini.

17. Aree esterne / Giardino

La struttura è dotata di un ampio spazio esterno che si intende attrezzare con elementi che stimolino la crescita dei bambini, in materiali naturali, che consentano l'esplorazione e l'osservazione dell'ambiente naturale.

Si richiede una dotazione minima di:

- Percorsi equilibrio in materiali naturali
- Angolo gioco simbolico casetta/banco giardinaggio o simili
- Sabbiera
- N. 10 tavolini in legno da esterno con panchine

È presente una colonna portante da rivestire e/o incorporare nell'arredo di diametro di circa 29 cm (circonferenza circa 90 cm).

Il RUP
Ing. Claudia Zadra

Claudia
Zadra
29.06.2026
08:31:15
GMT+02:00

